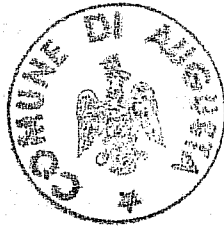


Il/la..... certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL/LA.....



COMUNE DI AUGUSTA
libero Consorzio comunale di Siracusa

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva;
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI
LIQUIDAZIONE**

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi
dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

OGGETTO:

**OGGETTO: RIGETTO ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA MASSA
PASSIVA PROT. N. 21552 DEL 14.4.2016**

DELIBERAZIONE N. 291 DEL 30-12-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20,45 e
segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta
(SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-
2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo
n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba - Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri – Componente	x	
3	Dott. Francesco Schillirò – Componente	x	

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;
- Con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- In data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

VISTO

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

VISTA l'istanza di ammissione prot. 21552 del 14.4.2016 avanza dall'Agenzia del Demanio relativamente a crediti relativi a canoni per complessivi € 23.161,68;

CONSIDERATO che dall'istruttoria relativa alla predetta istanza - condotta ai sensi dell'art. 254 comma 4 del TUEL dal responsabile del settore competente, in data 2.5.2018, con note prott. 28120, 28122 e 28123, non è dato evincere se il credito di che trattasi risulti o meno rientrante nella definizione agevolata ex art. 1 D.L. 148/17 convertito con modificazioni nella L. n. 172/2017 cui l'Amministrazione ordinaria ha aderito con deliberazione G.M. n. 57 del 7.5.2018;

RITENUTO, pertanto, che tale indeterminazione non consente a questo O.S.L. di accertare se il debito sia sussistente ovvero, più verosimilmente, essere stato estinto in virtù della surrichiamata adesione alla adesione agevolata;

CONSIDERATO che, pertanto, il debito non può ritenersi certo e sussistente con conseguente inammissibilità dello stesso ai fini dell'inserimento nella massa passiva della liquidazione;

RITENUTO pertanto di considerare non ammissibile nella massa passiva della gestione liquidatoria il credito di che trattasi per le superiori motivazioni;

All'unanimità

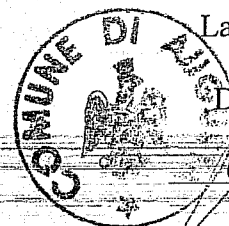
DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate, escludere dall'ammissione alla massa passiva l'istanza prot. 21552 del 14.4.2016 avanza dall'Agenzia del Demanio relativamente a crediti relativi a canoni per complessivi € 23.161,68.

Notificare la presente deliberazione, per i successivi provvedimenti di competenza, all'interessato, al Sindaco, al Segretario Generale, ai responsabili del settore Patrimonio, del Settore Ragioneria, all'Avvocatura comunale.

Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente per quindici giorni consecutivi nonché permanentemente nell'apposita sezione dedicata all'OSL sulla home page dello stesso.

Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/93.



La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Dott. G. D'ERBA
(Presidente)

Dott. I. BAGLIERI
(componente)

Dott. F. SCHILLIRO'
(componente)